

## Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per **Didattica Digitale Integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia nei casi previsti dalle normative vigenti (es. quarantena, isolamento fiduciario di interi gruppi classe, eccetera).

La DDI è orientata alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute (ospedalizzazione, terapie mediche, etc.) opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

## Sommario

<b>Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata</b>	<b>1</b>
1 – Analisi del fabbisogno	3
2 - Obiettivi della DDI	3
3 - Tipologia di attività nella DDI	3
4 - Ruolo Animatore digitale e Team dell'innovazione digitale	5
5 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	5
6 – Alunni con Bisogni Educativi Speciali	6
<b>7 – Modalità di svolgimento delle attività</b>	<b>7</b>
8 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico	7
9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento	8
10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena o isolamento domiciliare	9
11 - Criteri di valutazione	9
12 – Aspetti riguardanti la privacy	9
13 – Disposizioni finali	10
<b>Regolamento DDI</b>	<b>11</b>
Norme	11
Sanzioni	12
<b>All. 1 Richiesta comodato d'uso gratuito</b>	<b>13</b>

## 1 – Analisi del fabbisogno

1. L'istituto procede alla **rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività**, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà;

2. La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

3. Il Consiglio di Istituto delibera i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali, che saranno assegnate secondo una graduatoria che tenga conto prioritariamente del reddito ISEE, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

In allegato il modello di presentazione della domanda.

## 2 - Obiettivi della DDI

1. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- La promozione dell'autonomia e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nell'apprendimento;
- Le eventuali esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

## 3 - Tipologia di attività nella DDI

1. Le **attività integrate digitali (AID)** nella DDI possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche le verifiche degli apprendimenti;

- o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni raccolte nella Google Suite d'Istituto.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

2. Le **unità di apprendimento online** possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta (flipped classroom) o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

3. La **progettazione** della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e nei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

4. I **docenti per le attività di sostegno** concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel PEI.

#### 4 - Ruolo Animatore digitale e Team dell'innovazione digitale

L'Animatore **digitale** e i docenti del **Team di innovazione digitale** garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto per il personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

#### 5 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Didup che fa parte della suite di Argo, che comprende anche ScuolaNext. Tra le varie funzionalità, Didup consente di gestire il Giornale del professore, i compiti assegnati, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google, è associata al dominio della scuola **istitutoartusi.eu** e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, Sites o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
- Google Drive è il sistema cloud usato per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @istitutoartusi.eu.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, **può comunque integrare** l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

## 6 – Alunni con Bisogni Educativi Speciali

1. Particolare attenzione è riservata agli alunni più fragili, con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 104/92, della Legge 170/2010 o di alunni non certificati ma riconosciuti con BES.

2. Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità certificati L. 104/92 con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale) e della famiglia. Nel caso in cui la scuola adotti una modalità didattica mista, per gli alunni con disabilità verrà privilegiata la frequenza scolastica in presenza ed ogni decisione a riguardo sarà presa d'intesa con le famiglie.

È necessario che tali attività in presenza realizzino un'inclusione scolastica "effettiva" e non solo formale. Pertanto si potrà coinvolgere, se possibile, un gruppo di allievi della classe di riferimento, che potrà variare nella composizione o rimanere immutato, in modo che sia costantemente assicurata quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di una proficua inclusione, nell'interesse degli studenti e delle studentesse.

I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. Per tali alunni il punto di riferimento è il Piano Educativo Individualizzato.

3. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP). Per questi alunni è quanto mai necessario che il Consiglio di Classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Saranno attivate, se possibile, misure per garantire la frequenza in presenza agli alunni con bisogni educativi speciali, qualora tali misure siano effettivamente determinanti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli alunni coinvolti. Parimenti, si potranno prevedere misure analoghe anche con riferimento a situazioni di "digital divide" non altrimenti risolvibili.

4. Verranno attivati progetti specifici di istruzione domiciliare nel caso di alunni impossibilitati a frequentare le lezioni per motivi di salute.

5. Nell'ambito di specifiche, espresse e motivate richieste, attenzione dovrà essere posta agli alunni figli di personale sanitario (medici, infermieri, OSS, OSA...), direttamente impegnato nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati e del personale impiegato presso altri servizi pubblici essenziali, in modo che anche per loro possano

essere attivate, anche in ragione dell'età anagrafica, tutte le misure finalizzate alla frequenza della scuola in presenza.. Dovrà essere garantito comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

## 7 – Modalità di svolgimento delle attività

1. Le informazioni riguardo l'attività sincrona ed asincrona sono indicate attraverso **i canali ufficiali**, ovvero Registro Elettronico, Bacheca di Argo, Promemoria di Argo, e-mail istituzionale.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale dedicato delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Il docente può mettere a disposizione degli studenti, anche per il tramite delle piattaforme utilizzate a tali fini, materiali didattici consistenti anche in proprie video lezioni, su specifici argomenti, per la consultazione e i necessari approfondimenti da parte degli alunni.  
Non è invece ammesso video-registrare la lezione a distanza in cui si manifestano le dinamiche di classe.
4. Durante la lezione, **si verificherà la presenza costante** tramite videocamera accesa (al momento dell'appello) o tramite risposta vocale, interventi in chat o plugin specifici.
5. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale **deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza**, tramite registro elettronico o scansione del libretto cartaceo.
6. La giornata di lezioni in DDI è equiparata ad una giornata scolastica, pertanto l'alunno che esce non può essere riammesso nella stessa giornata ed è tenuto a giustificare l'uscita anticipata.
7. Gli alunni per i quali è prevista la frequenza a scuola saranno annotati assenti anche se si collegano a distanza, in quanto non è accettabile che ogni alunno stabilisca in modo autonomo il proprio orario. Il docente, secondo la propria personale valutazione, potrà decidere se escluderlo o meno dalla lezione nella giornata in questione ma, in ogni caso, lo dovrà ammonire al rispetto delle regole per il futuro.

## 8 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. **A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 ore di attività didattica sincrona.**
2. Il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio, anche nel caso in cui siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti, con gli eventuali recuperi, e alle

prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, nelle modalità previste dal Piano DDI. In particolare, il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe, integrando dette attività in modalità asincrona a completamento dell'orario settimanale di servizio, sulla base di quanto previsto nel Piano DDI. Per la rilevazione delle presenze del personale e degli allievi è utilizzato il registro elettronico.

Il docente mantiene intatti i diritti sindacali, compresa la partecipazione alle assemblee sindacali durante l'orario di lavoro, che si potranno tenere con le stesse procedure con cui si svolgono le attività didattiche a distanza.

Le attività funzionali all'insegnamento si svolgono secondo il calendario annuale delle attività, che può essere rivisto a seconda delle specifiche situazioni.

La dirigenza scolastica, nel rispetto delle deliberazioni degli organi collegiali, adotta ogni disposizione organizzativa atta a creare le migliori condizioni per l'attuazione delle disposizioni normative a tutela della sicurezza e della salute della collettività, nonché per l'erogazione della didattica in DDI, anche autorizzando l'attività non in presenza, e garantendo che la prestazione lavorativa sia comunque erogata.

3. Le ore in didattica sincrona devono prevedere alcuni minuti di pausa tra una lezione e l'altra per:
  - motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
  - la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
5. Sarà cura del Consiglio di Classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

## 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona



sulla **base di un orario settimanale** appositamente predisposto dal Dirigente scolastico assicurando almeno 20 ore settimanali di attività sincrona.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, saranno attivati percorsi didattici personalizzati, eventualmente anche con attività in DDI sincrona o asincrona.

3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente Scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

## 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena o isolamento domiciliare

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

## 11 - Criteri di valutazione

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con **la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza**. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza aggiungendo nelle note la dicitura "DDI". Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico che evidenzia le carenze riscontrate.

## 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

### 13 – Disposizioni finali

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Artusi" di Forlimpopoli (FC) ed integra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto.

2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico rende noto tramite circolare a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

# Regolamento DDI

## Norme

Nella DDI il comportamento deve essere improntato agli stessi principi di correttezza e collaborazione richiesti nello svolgimento delle attività in presenza.

In particolare sono da rispettare tutte le norme previste dal Regolamento di istituto e dal Regolamento di rete (consultabili nel sito).

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è vietato:

- Condividere con altri i codici per l'accesso alle videolezioni;
- Diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni;
- Utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti inappropriati.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- Seguire le lezioni in un ambiente adatto all'apprendimento, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Non disturbare lo svolgimento delle lezioni;
- Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni;
- Svolgere le verifiche con lealtà, senza utilizzare supporti e/o aiuti da parte dei compagni o di persone estranee;

## Sanzioni

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.



5)			
6)			

**B) di avere i seguenti requisiti:**

✓ Di disporre di un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità di un valore pari a € \_\_\_\_\_.

✓ Di non avere già ottenuto benefici per la stessa misura (in caso di famiglie che abbiano ricevuto strumentazione informatica in comodato d'uso dalle Amministrazioni Locali).

**Il sottoscritto dichiara:**

- di essere consapevole che in caso di erogazione della prestazione, ai sensi dell'art. 71 del D.p.r. 445/00, potranno essere eseguiti controlli da parte della Guardia di Finanza presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, al fine di verificare la veridicità delle informazioni fornite (articoli 4, comma 2°, del D.lgs. 109/98 e art. 6, comma 3° D.p.c.m. n. 221/99 e successive modificazioni ed integrazioni) e che potranno essere effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze;
- di trovarsi nelle condizioni soggettive, oggettive e reddituali indicate nella presente domanda, impegnandosi a produrre, a richiesta, ove necessario, l'idonea documentazione, anche per quanto riguarda il possesso di requisiti qualora si tratti di documentazione non acquisibile da altre pubbliche amministrazioni;
- di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese emergesse la non veridicità o la reticenza del contenuto della dichiarazione, conseguirà la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti;
- di essere informato che, ai sensi dell'art. 76 del D.p.r. 445/2001, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale;

Forlimpopoli, lì, \_\_\_\_\_

Informativa ai sensi della legge in materia di protezione dei dati personali (art. 13 e 14 del GDPR 2016/679)

Debitamente informato, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa privacy per la presente misura e autorizza il trattamento dei dati forniti alla Scuola che li utilizzerà esclusivamente per le proprie finalità istituzionali. Ai sensi di legge il sottoscritto potrà esercitare il diritto di rettifica, aggiornamento, cancellazione dei dati forniti.

Titolare del trattamento dei dati:

**Criteri di assegnazione ed erogazione**

- 3 punti per ogni altro figlio frequentante la scuola primaria o secondaria

- b. 5 punti per i nuclei familiari con presa in carico da parte dei Servizi Sociali
- c. con riferimento l'ISEE

<b>Fascia ISEE</b>	<b>punti</b>
≤ 3.000 €	15
Fra 3.000,01 e 6.000 €	12
Fra 6.000,01 e 9.000 €	9
Fra 9.000,01 e 12.000 €	6
Fra 12.000,01 e 15.000 €	3
Fra 15.000,01 e 20.000 €	1
> 20.000 euro	0

In caso di parità verrà data precedenza agli alunni:

- 1) frequentanti le classi terminali
- 2) con Bisogni Educativi Speciali

Il Team D.D.I.

*prof.ssa Boschi Stefania*

*prof.ssa Dugheria Magda*

*prof.ssa Ricci Elisabetta*

*prof. Scalini Dario*